



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Mercoledì, 22 febbraio 2017

FIN - CAMPANIA

Mercoledì, 22 febbraio 2017

FIN - Campania

22/02/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 31	s.a.	
Fede: «Io e Filo ricuciamo tra mille difficoltà»		1
22/02/2017 TuttoSport Pagina 26	e. mor.	
Turno infrasettimanale Bogliasco riceve Recco		2
22/02/2017 Il Mattino Pagina 37	VITTORIO PALIOTTI	
Pasquale Squitieri e quegli amori di Napoli		3
22/02/2017 Il Roma Pagina 23		
Canottieri-Posillipo: è il giorno del classico		5
22/02/2017 Il Roma Pagina 23		
Acquachiarà a Brescia per una missione impossibile		7
22/02/2017 Il Roma Pagina 23		
"Italia 1936", al Savoia il libro sulla prima medaglia italiana		8

Fede: «Io e Filo ricuciamo tra mille difficoltà»

Il più contento dovrebbe essere Matteo Giunta, additato dal gossip come il terzo incomodo, ma in verità solo l'allenatore della coppia glamour del nuoto nonché cugino di lui, Filippo Magnini, che a 35 anni è tornato da gennaio a fare il nuotatore a tempo pieno per qualificarsi ai Mondiali di luglio a Budapest. Lei, Federica Pellegrini, che ha saputo dribblare da dicembre ogni domanda insidiosa e tapiri vari, è passata dal no-comment (stesso refrain di lui) a questa frase che il settimanale Chi pubblica da cui si evince che Fede e Filo vogliono ancora stare insieme e lottare contro la crisi sentimentale che dopo i Giochi è affiorata in varie forme: per via degli obiettivi diversi dei due. Federica vuole nuotare e forte ancora a lungo, magari sino ai Giochi di Tokyo per l'ultima rivincita a 32 anni; Filippo vorrebbe progettare una vita oltre la piscina. Ora Fede fa sapere: «Io e Filo stiamo cercando di ricucire il nostro rapporto, tra mille difficoltà, ma speriamo che torni tutto a posto». Nel servizio del settimanale ci sono ovviamente immagini di complicità e sorrisi nel mare di Fort Lauderdale, dove la coppia s'è ritrovata per continuare gli allenamenti in vista del meeting di Indianapolis del 3 marzo. Federica (che ora negli spot sullo shampoo torna da sola) per la prima volta non era stata seguita dal fidanzato nell'altura di Flagstaff, ma è stata raggiunta in Florida la scorsa settimana.

OBIETTIVI Anche ai Mondiali di Windsor da 25 metri, dove la Pellegrini aveva conquistato l'unico oro che le mancava, Filippo non era stato convocato ed erano cominciate voci di rottura. Non era la prima volta da quando i due si sono fidanzati nel burrascoso Mondiale di Shanghai 2011. In verità, è stata la medaglia olimpica mancata dalla portabandiera, il 4° posto nei 200 sl, a far saltare i piani della coppia, che meditava un ritiro contemporaneo. E' stato un inverno non facile tra i due, che persino quando stavano a Roma non condividevano più la stessa stanza. Una crisi gestita in modo da evitare traumi, con il capodanno freddo insieme alle Maldive e poche giornate condivise a Verona. Sarà stato Giunta a tessere le file per riavvicinare i due e allontanare ogni rumor? Certo, gli impegni mondiali ora non consentono distrazioni: Filo e Fede, meglio mano nella mano.

Pallavolo > Superlega

La crisi di Modena «Voglio fuoriclasse pronti alla battaglia»

La presidentessa Pedrini dopo il k.o. con Trento «Tutti soffriamo ma non c'è nulla di compromesso»

Pavia Regazzini

Il re è nudo. Spagnolo delle sue ceneri. Un giovane campione che davanti al più pesante riflettore rischia sempre l'insuccesso. Modena che prende il posto suo. Modena che dimenticata davanti a una sconfitta, è un problema nuovo. Si può giocare con i ragazzi di Piazza. Infine l'umiltà di Federica Ettore di domenica con il suo occhio di cervo, mai largiti e sempre buoni. Quelle del campionato, gli allenatori e anche da allora. Quasi tutti per la prima volta per un'adeguata nei prossimi giorni o non succederà. Il problema non può essere risolto che attraverso il campionato.

INCHIESTA PERUGINA Gli spioni è forse il più ostinato del mondo. Un campione che non riesce a vincere. Ma è una crisi che si sta risolvendo. Ma è una crisi che si sta risolvendo. Ma è una crisi che si sta risolvendo. Ma è una crisi che si sta risolvendo. Ma è una crisi che si sta risolvendo.

6 Il secondo scorpione è una volta ancora di Cappa. Ma è una crisi che si sta risolvendo. Ma è una crisi che si sta risolvendo. Ma è una crisi che si sta risolvendo. Ma è una crisi che si sta risolvendo.

Paralimpiici > Il caso

Vio, minacce sessuali online «Li denuncio»

Paralimpiici > Il caso

Chiedi Arrighi

Il re è nudo. Spagnolo delle sue ceneri. Un giovane campione che davanti al più pesante riflettore rischia sempre l'insuccesso. Modena che prende il posto suo. Modena che dimenticata davanti a una sconfitta, è un problema nuovo. Si può giocare con i ragazzi di Piazza. Infine l'umiltà di Federica Ettore di domenica con il suo occhio di cervo, mai largiti e sempre buoni. Quelle del campionato, gli allenatori e anche da allora. Quasi tutti per la prima volta per un'adeguata nei prossimi giorni o non succederà. Il problema non può essere risolto che attraverso il campionato.

INCHIESTA PERUGINA Gli spioni è forse il più ostinato del mondo. Un campione che non riesce a vincere. Ma è una crisi che si sta risolvendo. Ma è una crisi che si sta risolvendo. Ma è una crisi che si sta risolvendo. Ma è una crisi che si sta risolvendo.

6 Il secondo scorpione è una volta ancora di Cappa. Ma è una crisi che si sta risolvendo. Ma è una crisi che si sta risolvendo. Ma è una crisi che si sta risolvendo. Ma è una crisi che si sta risolvendo.

Paralimpiici > Il caso

Vio, minacce sessuali online «Li denuncio»

Paralimpiici > Il caso

Chiedi Arrighi

Il re è nudo. Spagnolo delle sue ceneri. Un giovane campione che davanti al più pesante riflettore rischia sempre l'insuccesso. Modena che prende il posto suo. Modena che dimenticata davanti a una sconfitta, è un problema nuovo. Si può giocare con i ragazzi di Piazza. Infine l'umiltà di Federica Ettore di domenica con il suo occhio di cervo, mai largiti e sempre buoni. Quelle del campionato, gli allenatori e anche da allora. Quasi tutti per la prima volta per un'adeguata nei prossimi giorni o non succederà. Il problema non può essere risolto che attraverso il campionato.

INCHIESTA PERUGINA Gli spioni è forse il più ostinato del mondo. Un campione che non riesce a vincere. Ma è una crisi che si sta risolvendo. Ma è una crisi che si sta risolvendo. Ma è una crisi che si sta risolvendo. Ma è una crisi che si sta risolvendo.

6 Il secondo scorpione è una volta ancora di Cappa. Ma è una crisi che si sta risolvendo. Ma è una crisi che si sta risolvendo. Ma è una crisi che si sta risolvendo. Ma è una crisi che si sta risolvendo.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Turno infrasettimanale Bogliasco riceve Recco

Serie A1. Oggi 3^a giornata del girone di ritorno: ore 15 OrtigiaLazio, Roma Vis NovaBpm Sport Management, ore 19,30 Brescia Acquachiara, Canottieri Napoli - Posillipo, Savona Torino '81 Iren, BogliascoRecco, ore 20 Quinto -Trieste.

e. mor.

TUTTONOTIZIE TUTTONOTIZIE TUTTONOTIZIE TUTTONOTIZIE

GOLF CARO
Melroy con Trump, si bufera
Melroy contro Trump, alla guida della federazione...
QUESTA SERA SU ITALIA UNO
Rossetti e De Giorgi, i due protagonisti...
IN BREVE
L'Espresso...
SELEZIONI
Incidente in mare...
PIRELLA
La Biella di ieri...

Per Trento e Perugia è sfida a distanza

LOCA MEDIO
La mediatrice della...
LA SCELTA
L'Espresso...
LA SCELTA
L'Espresso...
LA SCELTA
L'Espresso...

Mondiali, oggi prime medaglie ma l'Italia "aspetta" Pellegrino

OGGI IN FORDO
C'è un'atmosfera...
OGGI IN FORDO
C'è un'atmosfera...
OGGI IN FORDO
C'è un'atmosfera...

POSIZIONE	PAESE	VALORE	PRESSIONE	CONTRASTO	PIRELLA	LEA
1	ITA	100	100	100	100	100
2	ITA	100	100	100	100	100
3	ITA	100	100	100	100	100

WINDSCOPE
L'Espresso...
NETO
L'Espresso...
TUTTOSPORT
L'Espresso...

Pasquale Squitieri e quegli amori di Napoli

Si chiamava «Il maragià di Napoli», era stata scritta da Renato Ribaud e riscosse subito applausi e consensi al «Mediterraneo», al «San Ferdinando» e al «Mercadante» dinanzi a folle chiosose ed entusiaste. Fu con questa commedia, rigorosamente in tre atti, che fece il suo esordio nel mondo dello spettacolo Pasquale Squitieri. Del regista napoletano scomparso proprio in questi giorni, è stato raccontato tutto, dalla vita alle speranze. C'è un vuoto però, in queste pur validissime narrazioni. Si tratta dei suoi inizi, il suo incontro col mondo che già amava prim' ancora di averlo affrontato. Eccolo qua.

Con alle spalle soltanto un' esperienza di bancario, Pasquale Squitieri nel 1962, quando cioè aveva intorno ai 25 anni, prese a frequentare il circolo nautico «Posillipo». Fu lì, dinanzi al tavolo di ping pong, che ebbe occasione di incontrare Renato Ribaud, che da tempo redigeva la rubricamondana dell' edizione del pomeriggio del «Mattino» («Corriere di Napoli») e che da cinque anni organizzava, curandone anche la regia, recite di commedie prevalentemente del genere scarpettiano, interpretate da giovanotti e da ragazze della buona società: «Be', che lavoro metti in scena, quest' anno? Un altro Scarpetta, immagino», disse Squitieri. «No, quest' anno daremo una mia commedia. Si chiama Il maragià di Napoli e prima che me lo dica tu, te lo dico io: è ispirato alla storia del figlio del costruttore Ottieri», rispose Renato tutto d' un fiato. A questo punto Squitieri affermò che aveva bisogno di un cognac; al bar lasciò che passasse Renato poi disse che l' idea era formidabile, tanto vero che Domenico Modugno, con la canzone «Pasqualino maragià», pure ispirata alla vicenda del figlio di Ottieri aveva fatto soldi a palate. «Lo devi sapere, ho la vocazione del regista. Tu, Renato, non puoi fare il regista di un lavoro scritto da te stesso. Il regista deve essere un altro. Che tolga, che aggiunga, che interpreti lui prim' ancora degli attori».

Autopromossosi regista del «Maragià di Napoli», Pasquale Squitieri tornò l' indomani al Circolo della stampa per le prove della commedia. Erano presenti, fra gli altri, Mimi Delle Cave, Antonio Mossetti, Marina Stefanile, Franco de Ciuceci (futuri coniugi lei figlia di Mario, critico letterario del «Mattino», lui futuro critico teatrale del medesimo quotidiano), Antonella Salerno (figlia di Nicola sottosegretario nel secondo governo Badoglio e nel primo governo De Gasperi), Marina Durante, Lucio Mirra, attuale proprietario del «Diana», Nicola Zanfagna (figlio di Marcello, giornalista del «Roma» e autore di celebri canzoni). E tanti e tanti altri, tutti entusiasti della romantica storia di Gennaro Ottieri studente in medicina (figlio di Mario, assessore della giunta comunale di Achille Lauro) e della splendida fanciulla

18 febbraio 2017

Cronaca Napoli 37

La giustizia

Minacciato il giudice del processo Fortuna

«Devi farti i fatti tuoi»: biglietto recapitato ai parenti del presidente Barbarano. Lui: sono sereno

Marco Di Catalano

Minaccio di giudice Alfonso Barbarano. Il giudice presiede il processo Fortuna, il processo di mafia che ha fatto scendere in aula il presidente della Camera, Antonio Di Pietro. Il giudice presiede il processo Fortuna, il processo di mafia che ha fatto scendere in aula il presidente della Camera, Antonio Di Pietro. Il giudice presiede il processo Fortuna, il processo di mafia che ha fatto scendere in aula il presidente della Camera, Antonio Di Pietro.



La sala d'attesa di una delle udienze del processo Fortuna. Nell'immagine: Di Pietro

Il punto

Oggi si torna in aula: la parola al perito forense e ai testimoni chiave

Requisito della nuova istruttoria. Il giudice presiede il processo Fortuna, il processo di mafia che ha fatto scendere in aula il presidente della Camera, Antonio Di Pietro. Il giudice presiede il processo Fortuna, il processo di mafia che ha fatto scendere in aula il presidente della Camera, Antonio Di Pietro.



Walter Fortuna, figlio del presidente della Camera, Antonio Di Pietro

Il giudice presiede il processo Fortuna, il processo di mafia che ha fatto scendere in aula il presidente della Camera, Antonio Di Pietro. Il giudice presiede il processo Fortuna, il processo di mafia che ha fatto scendere in aula il presidente della Camera, Antonio Di Pietro.

Il giudice presiede il processo Fortuna, il processo di mafia che ha fatto scendere in aula il presidente della Camera, Antonio Di Pietro. Il giudice presiede il processo Fortuna, il processo di mafia che ha fatto scendere in aula il presidente della Camera, Antonio Di Pietro.

Il giudice presiede il processo Fortuna, il processo di mafia che ha fatto scendere in aula il presidente della Camera, Antonio Di Pietro. Il giudice presiede il processo Fortuna, il processo di mafia che ha fatto scendere in aula il presidente della Camera, Antonio Di Pietro.

Il giudice presiede il processo Fortuna, il processo di mafia che ha fatto scendere in aula il presidente della Camera, Antonio Di Pietro. Il giudice presiede il processo Fortuna, il processo di mafia che ha fatto scendere in aula il presidente della Camera, Antonio Di Pietro.

Pasquale Squitieri e quegli amori di Napoli

Vittorio Palmieri

Il giudice presiede il processo Fortuna, il processo di mafia che ha fatto scendere in aula il presidente della Camera, Antonio Di Pietro. Il giudice presiede il processo Fortuna, il processo di mafia che ha fatto scendere in aula il presidente della Camera, Antonio Di Pietro.

Il giudice presiede il processo Fortuna, il processo di mafia che ha fatto scendere in aula il presidente della Camera, Antonio Di Pietro. Il giudice presiede il processo Fortuna, il processo di mafia che ha fatto scendere in aula il presidente della Camera, Antonio Di Pietro.

Il giudice presiede il processo Fortuna, il processo di mafia che ha fatto scendere in aula il presidente della Camera, Antonio Di Pietro. Il giudice presiede il processo Fortuna, il processo di mafia che ha fatto scendere in aula il presidente della Camera, Antonio Di Pietro.

Il giudice presiede il processo Fortuna, il processo di mafia che ha fatto scendere in aula il presidente della Camera, Antonio Di Pietro. Il giudice presiede il processo Fortuna, il processo di mafia che ha fatto scendere in aula il presidente della Camera, Antonio Di Pietro.

Il giudice presiede il processo Fortuna, il processo di mafia che ha fatto scendere in aula il presidente della Camera, Antonio Di Pietro. Il giudice presiede il processo Fortuna, il processo di mafia che ha fatto scendere in aula il presidente della Camera, Antonio Di Pietro.

Il giudice presiede il processo Fortuna, il processo di mafia che ha fatto scendere in aula il presidente della Camera, Antonio Di Pietro. Il giudice presiede il processo Fortuna, il processo di mafia che ha fatto scendere in aula il presidente della Camera, Antonio Di Pietro.

LA CITTÀ

LA CITTÀ

LA CITTÀ

LA CITTÀ

LA CITTÀ

LA CITTÀ

LA CITTÀ

LA CITTÀ

LA CITTÀ

LA CITTÀ

LA CITTÀ

LA CITTÀ

LA CITTÀ

LA CITTÀ

LA CITTÀ

LA CITTÀ

LA CITTÀ

LA CITTÀ

LA CITTÀ

LA CITTÀ

LA CITTÀ

LA CITTÀ

LA CITTÀ

LA CITTÀ

LA CITTÀ

LA CITTÀ

LA CITTÀ

LA CITTÀ

LA CITTÀ

LA CITTÀ

LA CITTÀ

LA CITTÀ

LA CITTÀ

LA CITTÀ

LA CITTÀ

LA CITTÀ

Seeta, figlia del maragià dello Stato di Palitana (India), Malvi Sirbadur Bahadursin. Dunque, nell' agosto del 1957, mentre è in vacanza a Capri, Gennaro fa amicizia con Seeta, se ne innamora, viene ricambiato e qualche mese dopo la raggiunge nello Stato di Palitana. Il padre della ragazza simpatizza con lui e in suo onore organizza una caccia alla tigre ed è lì, in groppa a un elefante, che Gennaro chiede, al maragià, la mano di Seeta. Le nozze ebbero luogo a Napoli, nella chiesa di San Francesco di Paola, testimone il sindaco Achille Lauro.

Da questa storia Pasquale Squitieri seppe trarre una commedia ironica, scherzosa, folle, intelligente che, dopo l' anteprima al Circolo Posillipo ebbe conferme fino ad essere richiesta a Milano e meritarsi qui la consacrazione definitiva. Ho visto crescere il «Maragià di Napoli» per l' amicizia che mi lega a Renato e per quella che mi strinse a Pasquale. E a questo punto mi sembra giusto aggiungere il lieto fine. Pasquale Squitieri, affermatosi nel mondo del cinema, sposò Claudia Cardinale primadonna di «Guappi», suo primo film; e Renato Ribaud, diventato coautore dei cabaret del teatro Sancarluccio, impalmò Antonella Salerno, primadonna del «Maragià di Napoli», suo primo lavoro teatrale.

VITTORIO PALIOTTI

PALLANUOTO - SERIE A Alle 19,30 si accende la Scandone per l'attesissimo derby tra giallorossi e rossoverdi

Canottieri-Posillipo: è il giorno del classico

NAPOLI. Dopo la sosta di campionato per il collegiale della Nazionale di Sandro Campagna a Genova e le coppe Europee, la Serie A di pallanuoto riapre i battenti con un turno infrasettimanale che si preannuncia infuocato. Sotto i riflettori la piscina Scandone di Fuorigrotta che alle 19,30 sarà teatro del derby tra Canottieri Napoli e Posillipo. Il "classico" della pallanuoto napoletana, la sfida più affascinante e sentita della stagione che nessuno vorrebbe mai perdere. In questa circostanza la stracittadina assume un valore ancora maggiore: in palio c'è una buona fetta del trono cittadino. In effetti tra giallorossi e rossoverdi ci sono sei punti di distanza con la Canottieri, al quarto posto, che precede i cugini. In realtà però, in caso di vittoria del Posillipo il gap ormai dimezzato potrebbe annullarsi completamente quando la formazione di Mergellina recupererà la gara di campionato a Bogliasco. Conti alla mano dunque, quando il 7 marzo i rossoverdi disputeranno il match in Liguria, le due principesse napoletane potrebbero trovarsi appaiate in graduatoria. Ed è questo, prima di tutto, il motivo per cui stasera sarà gara vera.

Il derby sarà l'ultimo anche come banco di prova in vista del match con la Canottieri Napoli di sabato prossimo. LA FORMAZIONE. Pozzanna al timone della squadra dopo aver saltato la gara di Biasto con la Sport Management per gli impegni con il suo Canada nel

martedì 22 febbraio 2017
Canottieri roma
www.romaitalia.net

PALLANUOTO - SERIE A Alle 19,30 si accende la Scandone per l'attesissimo derby tra giallorossi e rossoverdi

Canottieri-Posillipo: è il giorno del classico



Paolo Zizza

annullarsi completamente quando la formazione di Mergellina recupererà la gara di campionato a Bogliasco. Conti alla mano dunque, quando il 7 marzo i rossoverdi disputeranno il match in Liguria, le due principesse napoletane potrebbero trovarsi appaiate in graduatoria. Ed è questo, prima di tutto, il motivo per cui stasera sarà gara vera.

QUI POSILLIPO. Dopo il ko interno con il Brescia è a caccia di riscatto il Posillipo. Tutti arruolabili per il biceno Occhicchio che è sparso concentrato e motivato: «Cominciamo con il derby una serie di partite molto importanti per il prosieguo del nostro campionato... ha spigolato il coach rossoverde». «Anche abbiamo impressa nella partita l'andata e il modo in cui l'abbiamo persa con gli di Baraldi al centro a una manciata di secondi dalla fine dopo che avevano disputato una buona gara stando sempre in vantaggio. Ma i derby sono così, imprevedibili e sorprendenti. Lo sappiamo bene noi, lo sanno bene anche loro. Perché concludo: dovremmo dimostrare oltre alla tecnica e alla tattica più voglià e più volentieri il fatto se vogliamo fare nostro il risultato».

BIANCAZZURRI Trasferita proibitiva per gli uomini di Porzio nella tana dei vicecampioni d'Italia

Acquachiana a Brescia per una missione impossibile



Paolo Porzio

NAPOLI. Non ha mai vinto a Brescia la Carrisa Yamamay Acquachiana. E probabilmente non ci riuscirà neppure questa sera (si parte alle 19,30) nel turno infrasettimanale di A1. Un'idea oscura realista: la squadra di Bovo non è alla portata della giovanissima formazione biancazzurra che sta vivendo un anno di transizione, dopo aver voltato pagina rinnovando il proprio organico.

L'EVENTO

Podismo, è nata la Coppa Quadrifoglio

NAPOLI. Quattro amici, tutti presidenti di società podistiche del territorio. Un'idea nata per un unico interesse: coinvolgere i tanti sodalizi sparsi nelle province della Campania in costante contatto con gli atleti giovani e meno giovani. Ecco la Coppa Quadrifoglio: quattro appuntamenti di atletica e podismo in territori chiave della Campania che corre come Marcellino, Maddaloni, Caluso e Pratiannunziata. Venerdì alle 19 presso l'istituto comprensivo "Don Milani" di Caluso ci sarà la presentazione dell'evento e i promotori sveleranno le basi di questo magnifico progetto di sport rivelando il programma e le date di ogni singolo appuntamento.

BASKET - SERIE B Il presidente sprona la squadra dopo il ko di Cefalù

Cuore Napoli, Ruggiero suona la carica: «Rialziamoci insieme, torneremo a brillare»



Ruggiero

NAPOLI. La squadra del Cuore Napoli Basket ha ripreso ieri in ritardo mattina gli allenamenti in vista dell'importante match casalingo di domenica prossima alle 19 e al PalaBarbano, contro la Pallacanestro Palesitana. Da verificare le condizioni di capitano Ruggiero, che nei match con Cefalù ha riportato una fastidiosa distorsione ad una caviglia. Intanto padre Carlo Ruggiero (nella foto), ha diffuso il seguente comunicato: «Mi rivolgo ai miei giocatori, tutti uomini in primis, ad all'ambiente tutto. Una sconfitta non riflette tutto quanto di buono siamo facendo in questa campionato. Una partita complicata, un passaggio a vuoto sono nel-

VELA Domani la presentazione dell'opera di Rastrelli

"Italia 1936", al Savoia il libro sulla prima medaglia italiana

NAPOLI. Domani alle 19 nei saloni del Reale Yacht Club Canottieri Savoia è in programma la presentazione del libro "Italia 1936", riguardante la prima medaglia olimpica della vela italiana", a cura di Paolo Rastrelli. L'autore racconterà l'epopea olimpica dell'imbarcazione Italia, il 6 marzo Stazza Internazionale, che fa ancora bella mostra di sé nel golfo di Napoli. Interverranno Carlo Campobasso, presidente ROCC Savoia, Giuseppe La Scala, presidente Canova, e l'atleta olimpico Giorgio Puggi. Modera Massimo Calamia,

Prenderà il suo posto in formazione proprio un ex posillipino, il giovanissimo Massimo Di Martire. «Affrontiamo una formazione forse più forte rispetto alla gara di andata dove vincemmo meritatamente. Il Posillipo ha trovato una sua quadratura definitiva e non sarà facile batterlo ha detto l'allenatore della Canottieri, Paolo Zizza - ma è un derby e quindi anche noi abbiamo stimoli a sufficienza per fare bene. Certo è una gara molto difficile e nella quale dovremo fare a meno del nostro centroboia per questo tutti dovranno dare qualcosa in più e soprattutto servirà giocare concentrati al massimo e con grande intensità. Conterà molto saper interpretare le varie fasi della gara e azzeccare le mosse giuste». QUI POSILLIPO. Dopo il ko interno con il Brescia è a caccia di riscatto il Posillipo. Tutti arruolabili per i

tecnico Occhiello che è apparso concentrato e motivato: «Cominciamo con il derby una serie di partite molto importanti per il proseguo del nostro campionato. - ha spiegato il coach rossoverde -. Ancora abbiamo impressa nella mente la partita d' andata e il modo in cui l' abbiamo persa con un gol di Baraldi al centro a una manciata di secondi dalla fine dopo che avevamo disputato una buona gara stando sempre in vantaggio. Ma i derby sono così, imprevedibili e sorprendenti. Lo sappiamo bene noi, lo sanno bene anche loro. Perciò - conclude - dovremmo dimostrare oltre alla tecnica e alla tattica più voglia e più volontà di loro se vogliamo fare nostro il risultato».

I BIANCAZZURRI Trasferita proibitiva per gli uomini di Porzio nella tana dei vicecampioni d' Italia Acquachiara a Brescia per una missione impossibile

NAPOLI. Non ha mai vinto a Brescia la Carpisa Yamamay Acquachiara. E probabilmente non ci riuscirà neppure questa sera (si parte alle 19,30) nel turno infrasettimanale di A1. Bisogna essere realisti: la squadra di Bovo non è alla portata della giovanissima formazione biancazzurra che sta vivendo un anno di transizione, dopo aver voltato pagina rinnovando il proprio organico. PARLA PINO PORZIO. Il primo a non farsi illusioni è il tecnico dei partenopei Pino Porzio: «Sulla carta è una gara chiusa per noi. Ciò non toglie ovviamente che ce la metteremo tutta per fare almeno bella figura, ma il nostro principale obiettivo nella partita alla Mompiano è proseguire il nostro percorso di crescita. Ovviamente il match di

Brescia ci sarà utilissimo anche come banco di prova in vista del derby con la Canottieri Napoli di sabato prossimo».

LA FORMAZIONE. Porzio torna al timone della squadra dopo aver saltato la gara di Busto con la Sport Management per gli impegni con il suo Canada nel le qualificazioni mondiali di Trinidad & Tobago. Il tecnico biancazzurro non ha problemi di formazione visto che sono a disposizione tutti gli effettivi. L' unica novità rispetto alla gara con la Bpm riguarda Ciardi, che prenderà il posto di Conforto in formazione. Entrambi sono reduci dal pareggio (8-8) ottenuto contro il Posillipo nella fase regionale Under 20. Arbitreranno il match tra partenopei e lombardi i signori Navarra e Ricciotti. Si potrà seguire il match via radio collegandosi con lo streaming del sito internet Radio Brescia Sport.

martedì 22 febbraio 2017
www.romainfo.net

ROMA 22
SPORT

PALLANUOTO - SERIE A Alle 19,30 si accende la Scandone per l'attesissimo derby tra giallorossi e rossoverdi

Canottieri-Posillipo: è il giorno del classico



Paolo Zizza

Mauro Occhiali

NAPOLI. Dopo la sosta di campionato per il collegiale della Nazionale di Sandro Campagna a Genova e le coppe Europee, la Serie A di pallanuoto riparte sabato con un turno infrasettimanale che si preannuncia infuocato. Sono i riflettori la piscina Scandone di Frosinone che alle 19,30 sarà teatro del derby tra Canottieri Napoli e Posillipo. Il "classico" della pallanuoto napoletana, la sfida più affascinante e sentita della stagione che nessuno vorrebbe mai perdere. In questa circostanza la strutturalmente non è un valore ancora maggiore in palcoscenico una buona fetta del trono cittadino. In effetti tra giallorossi e rossoverdi ci sono sei metri di distanza con la Canottieri, al quarto posto, che precede i pugili. In realtà però, in caso di vittoria del Posillipo il gap ormai dimezzato potrebbe

annullarsi completamente quando la formazione di Mergellina ricomincerà la gara di campionato a Bioggio. Così alla mano, dunque, quando il 7 marzo i rossoverdi disputeranno il match in Liguria, le due principesse napoletane potrebbero trovarsi appiate in graduatoria. Ed è questo, prima di altri, il motivo per cui questa sarà gara vera.

Canottieri arriva al grande appuntamento reduce dalla netta vittoria con la Lazio al Con Indaco, e in generale i giallorossi stanno attraversando un buon momento di forma. Oggi però, i ragazzi del Molise saranno certi di una partita importante come il confronto di Campi Fabio Baraldi, qualificato a seguito dell'espul-

sione per proteste rimediata nella gara con la Lazio a Roma. Prendere il suo posto in formazione proprio un ex posillipino, il giovanissimo Massimo Di Martini. «Affrontiamo una formazione forse più forte rispetto alla gara di andata dove vincimmo e non sarà facile batterlo», ha detto l'allenatore della Canottieri, Paolo Zizza - «ma è un derby e quindi anche noi abbiamo stimoli a sufficienza per fare bene. Certo è una gara molto difficile e nella quale dovremo fare a meno del nostro contributo per questo tutti dovranno dare qualcosa in più e soprattutto servirà giocare concentrati al massimo e con grande intensità. Contaci molto saper interpretare le varie fasi della gara e azzeccare le mosse giuste».

QUI POSILLIPO. Dopo il ko interno con il Brescia è a caccia di riscatto il Posillipo. Tutti irriducibili per il tecnico Occhiali che è apparso concentrato e motivato: «Cominciamo con il derby forse più forte rispetto alla gara di andata dove vincimmo meritatamente. Il Posillipo ha trovato una quadratura vicerivista e non sarà facile batterlo», ha detto l'allenatore della Canottieri, Paolo Zizza - «ma è un derby e quindi anche noi abbiamo stimoli a sufficienza per fare bene. Certo è una gara molto difficile e nella quale dovremo fare a meno del nostro contributo per questo tutti dovranno dare qualcosa in più e soprattutto servirà giocare concentrati al massimo e con grande intensità. Contaci molto saper interpretare le varie fasi della gara e azzeccare le mosse giuste».

QUI POSILLIPO. Dopo il ko interno con il Brescia è a caccia di riscatto il Posillipo. Tutti irriducibili per il tecnico Occhiali che è apparso concentrato e motivato: «Cominciamo con il derby forse più forte rispetto alla gara di andata dove vincimmo meritatamente. Il Posillipo ha trovato una quadratura vicerivista e non sarà facile batterlo», ha detto l'allenatore della Canottieri, Paolo Zizza - «ma è un derby e quindi anche noi abbiamo stimoli a sufficienza per fare bene. Certo è una gara molto difficile e nella quale dovremo fare a meno del nostro contributo per questo tutti dovranno dare qualcosa in più e soprattutto servirà giocare concentrati al massimo e con grande intensità. Contaci molto saper interpretare le varie fasi della gara e azzeccare le mosse giuste».

I BIANCAZZURRI Trasferita proibitiva per gli uomini di Porzio nella tana dei vicecampioni d' Italia

Acquachiara a Brescia per una missione impossibile



Valerio Capri

NAPOLI. Non ha mai vinto a Brescia la Carpisa Yamamay Acquachiara. E probabilmente non ci riuscirà neppure questa sera (si parte alle 19,30) nel turno infrasettimanale di A1. Bisogna essere realisti: la squadra di Bovo non è alla portata della giovanissima formazione biancazzurra che sta vivendo un anno di transizione, dopo aver voltato pagina rinnovando il proprio organico.

PARLA PINO PORZIO. Il primo a non farsi illusioni è il tecnico dei partenopei Pino Porzio: «Sulla carta è una gara chiusa per noi. Ciò non toglie ovviamente che ce la metteremo tutta per fare almeno bella figura, ma il nostro principale obiettivo nella partita alla Mompiano è proseguire il nostro percorso di crescita. Ovviamente il match di



Valerio Capri

Brescia ci sarà utilissimo anche come banco di prova in vista del derby con la Canottieri Napoli di sabato prossimo».

LA FORMAZIONE. Porzio torna al timone della squadra dopo aver saltato la gara di Busto con la Sport Management per gli impegni con il suo Canada nelle qualificazioni mondiali di Trinidad & Tobago. Il tecnico biancazzurro non ha problemi di formazione visto che sono a disposizione tutti gli effettivi. L' unica novità rispetto alla gara con la Bpm riguarda Ciardi, che prenderà il posto di Conforto in formazione. Entrambi sono reduci dal pareggio (8-8) ottenuto contro il Posillipo nella fase regionale Under 20. Arbitreranno il match tra partenopei e lombardi i signori Navarra e Ricciotti. Si potrà seguire il match via radio collegandosi con lo streaming del sito internet Radio Brescia Sport.

L'EVENTO

Podismo, è nata la Coppa Quadrifoglio

NAPOLI. Quattro amici, tanti amici di società podistiche del territorio. Una brillante idea nata per un unico interesse: coinvolgere i tanti atleti sparsi nelle province della Campania in costante contatto con gli atleti giovani e meno giovani. Ecco la Coppa Quadrifoglio: quattro appuntamenti di atletica e podismo in territori chiave della Campania che corre come «Marcello, Maddaloni, Casiano e Frattamaggiore». Venerdì alle 19 presso l'Edificio consorzio "Don Vittore" di Casiano ci sarà la presentazione dell'evento e i promotori valuteranno le basi di questo magnifico progetto di sport rivelando il programma e le date di ogni singolo appuntamento.

BASKET - SERIE B Il presidente sprona la squadra dopo il ko di Cefalù

Cuore Napoli, Ruggiero suona la carica: «Rialziamoci insieme, torneremo a brillare»



Paolo Ruggiero

NAPOLI. La squadra del Cuore Napoli (Basket) ha speso tutti in una mattinata gli allenamenti in vista dell'importante match casalingo di domenica prossima alle 19 e al PalaLuturno, contro la Pallacanestro Palermitana. Da verificare le condizioni di capitan Maggio, che nel match con Cefalù ha riportato una fastidiosa distorsione ad una caviglia. Intanto panceri Ciro Ruggiero (nuovo play), ha diffuso il seguente comunicato: «Mi rivolgo ai miei giocatori, staff tecnico in prima, ed all'ambiente tutto. Una sconfitta non indica tutto quanto di buono stiamo facendo in questo campionato. Una partita coraggiosa, un progetto a vuoto sono sufficienti per provare a migliorare e tornare a brillare».

VELA Domani la presentazione dell'opera di Rastrelli

«Italia 1936», al Savoia il libro sulla prima medaglia italiana



Paolo Rastrelli

NAPOLI. Domani alle 19 nei saloni del Royal Yacht Club Canottieri Savoia è in programma la presentazione del libro "Italia 1936", a cura di Paolo Rastrelli, ricordando la prima medaglia olimpica della vela italiana", a cura di Paolo Rastrelli. L'autore racconterà l'epopea olimpica dell'imbarcazione Italia, 8 metri Stacca Internazionale, che fu ancora nella storia di sé nel golfo di Napoli. Interverranno Carlo Compagnoni, presidente RYCC Savoia, Giuseppe La Scala, presidente Canottieri, e l'atleta olimpico Giorgio Pucci. Modera Massimo Calabrese.

giovedì 19 presso l'Edificio consorzio "Don Vittore" di Casiano ci sarà la presentazione dell'evento e i promotori valuteranno le basi di questo magnifico progetto di sport rivelando il programma e le date di ogni singolo appuntamento.

VELA Domani la presentazione dell' opera di Rastrelli

"Italia 1936", al Savoia il libro sulla prima medaglia italiana

NAPOLI. Domani alle 19 nei saloni del Reale Yacht Club Canottieri Savoia è in programma la presentazione del libro "Italia 1936, ricordando la prima medaglia olimpica della vela italiana", a cura di Paolo Rastrelli.

L' autore racconterà l' epopea olimpica dell' imbarcazione Italia, 8 metri Stazza Internazionale, che fa ancora bella mostra di sé nel golfo di Napoli. Interverranno Carlo Campobasso, presidente RYCC Savoia, Giuseppe La Scala, presidente Garnell, e l' atleta olimpico Giorgio Poggi.

Modera Massimo Calenda, giornalista Rai. Nell' agosto del 1936, durante le Olimpiadi di Berlino, Italia conquistava, nelle acque di Kiel, la prima medaglia d' oro della storia della vela sportiva nazionale.

L' unica, ancora oggi, vinta da un equipaggio italiano a bordo di un' imbarcazione interamente progettata e costruita nel nostro Paese.

Rastrelli racconterà anche attraverso inedite immagini d' epoca quello storico evento, ricordando con gli altri ospiti le straordinarie regate e il team di atleti, tecnici, progettisti e dirigenti che raggiunsero quell' incredibile traguardo.

martedì 22 febbraio 2017

www.romainformazione.it

ROMA 23
SPORT

Canottieri-Posillipo: è il giorno del classico



Paolo Zizza



Mauro Occhiola

QUI CANOTTIERI. La Canottieri arriva al grande appuntamento reduce dalla vinta con la Lazio a Roma. Prenderà il suo posto in formazione proprio in un posillipo, il giovanissimo Massimo Di Martire. «Affrontiamo una formazione forse più forte rispetto alla gara di andata dove vincemmo meritatamente. Il Posillipo ha trovato una sua quadrella definitiva e non sarà facile buttarlo dietro l'altare della Canottieri. Paolo Zizza - ma è un derby e quindi anche noi abbiamo stimoli a sufficienza per fare bene. Certo è una gara molto difficile nella quale dovremo fare a meno del nostro contributo per questo tutti dovranno dare qualcosa in più e soprattutto servirà giocare concentrati al massimo e con grande intensità. Conterà molto saper interpretare le varie fasi della gara e arzeccare le mosse giuste».

QUI POSILLIPO. Dopo il ko interno con la Brescia è caccia di riscatto il Posillipo. Tutti irriducibili per il tecnico Occhiola che è apparso concentrato e motivato: «Cominciamo con il derby una serie di partite molto importanti per il proseguo del nostro campionato». Ha spiegato il coach rossonero: «Ancora abbiamo impresso nella mente la partita andata e il modo in cui l'abbiamo persa con un gol di Baraldi al centro a una manciata di secondi dalla fine dopo che eravamo disposti una buona gara stando sempre in vantaggio. Ma i derby sono così, imprevedibili e sorprendenti. Lo sappiamo bene noi, lo sanno bene anche loro. Perciò - conclude - dovremo dimostrare oltre alla tecnica e alla tattica più voglia e più volontà di loro se vogliamo fare tutto il risultato».

Acquachiara a Brescia per una missione impossibile



Paolo Porzio

BIANCAZZURRI Trasferita proibitiva per gli uomini di Porzio nella tana dei vicecampioni d'Italia. Brescia ci sarà utilissimo anche come banco di prova in vista del derby con la Canottieri Napoli del sabato prossimo. L.A. **FORMAZIONE.** Porzio torna al timone della squadra dopo aver saltato la gara di Biadene con la Spot Management per gli impegni con il suo Canada nel

LEVENTO Podismo, è nata la Coppa Quadrifoglio. **NAPOLI.** Quattro amici, tutti presidenti di società podistiche del territorio. Una brillante idea nata per un unico interesse: coinvolgere i tanti podisti sparsi nelle province della Campania in costante contatto con gli atleti giovani e meno giovani. Ecco la Coppa Quadrifoglio: quattro appuntamenti di atletica e podismo nei territori chiave della Campania che corre come: Marigliano, Maddaloni, Calvano e Francangeli. Venerdì alle 19 presso l'istituto comprensivo "Don Milani" di Calvano si sarà la presentazione dell'evento e i promotori inviteranno le basi di questo magnifico progetto di sport rivelando il programma e le date di ogni singolo appuntamento.

Basket - Serie B Cuore Napoli, Ruggiero suona la carica: «Rialziamoci insieme, torneremo a brillare»



Paolo Rastrelli

NAPOLI. La squadra del Cuore Napoli Basket ha ripresentato in vista dell'importante match casalingo di domenica prossima alle 19 e al PalaBarbuto, contro la Pallacanestro Palermite. Da verificare le condizioni di capitano Maggiora, che nei match con Cefalù ha riportato una fastidiosa distorsione ad una caviglia. Innanzi tutto Carlo Ruggiero (nella foto), ha diffuso il seguente comunicato: «Mi rivolgo ai miei giocatori, tutti tecnico in primis, ed all'ambiente tutto. Una sconfitta non influisce tutto quanto di buono stiamo facendo in questo campionato. Una partita complicata, un paraggio a vuoto sono nel-

VELA Domani la presentazione dell'opera di Rastrelli "Italia 1936", al Savoia il libro sulla prima medaglia italiana

NAPOLI. Domani alle 19 nei saloni del Reale Yacht Club Canottieri Savoia è in programma la presentazione del libro "Italia 1936, ricordando la prima medaglia olimpica della vela italiana", a cura di Paolo Rastrelli. L'autore racconterà l'epopea olimpica dell'imbarcazione Italia, 8 metri Stazza Internazionale, che fa ancora bella mostra di sé nel golfo di Napoli. Interverranno Carlo Campobasso, presidente RYCC Savoia, Giuseppe La Scala, presidente Garnell, e l'atleta olimpico Giorgio Poggi. Modera Massimo Calenda,